

CIX.

TORNATA DEL 28 MAGGIO 1894

Presidenza del Presidente FARINI.

Sommario. — *Sunto di petizioni* — Il presidente comunica: 1° Un messaggio del presidente della Camera che trasmette un disegno di legge sulla costituzione del Comune di Campo dell'Elba; 2° Una lettera colla quale il ministro delle finanze delega a rappresentarlo il proprio sottosegretario di Stato; 3° La sostituzione del senatore Blaserna al senatore Fabri nell'Ufficio centrale che esamina il progetto sulle miniere; 4° Le dimissioni del senatore Di Camporeale da membro dell'Ufficio centrale che esamina il progetto: Affrancazione dei canoni enfiteutici in Sicilia — Il ministro degli esteri ed il sottosegretario di Stato per le finanze presentano i disegni di legge recentemente approvati dalla Camera — Il senatore Zanolini raccomanda la sollecita discussione del progetto relativo all'appalto dei lacri pubblici alle Cooperative — *Schiarimenti del Presidente.*

La seduta è aperta alle ore 15 e 30.

Sono presenti il ministro degli esteri e il sottosegretario di Stato per le finanze.

Il senatore, *segretario*, CENCELLI dà lettura del processo verbale dell'ultima tornata, il quale viene approvato.

Sunto di petizioni.

PRESIDENTE. Si dà lettura del sunto di petizioni giunte al Senato.

Il senatore, *segretario*, CENCELLI legge:

« N. 123. — Il sindaco e alcuni consiglieri comunali di Campoli (Benevento) fanno istanza perchè dall'autorità amministrativa vengano mantenuti i ruoli deliberati dal Consiglio comunale.

« N. 124. — Il Consiglio comunale di Catania fa istanza onde ottenere che, nelle disposizioni relative ai provvedimenti finanziari, sia tenuto conto delle esigenze degli interessi dei Comuni ».

Comunicazioni.

PRESIDENTE. Dalla Presidenza della Camera dei deputati è giunta la seguente comunicazione:

Roma, addì 25 maggio 1894.

« Il sottoscritto ha l'onore di trasmettere a S. E. il presidente del Senato del Regno il disegno di legge per costituzione in Comune autonomo con la denominazione di Campo dell'Elba, delle frazioni di S. Ilario con Pila, S. Piero in Campo, Marina di Campo e Pianosa, d'iniziativa della Camera dei deputati, approvato nella seduta del 24 maggio 1894, con preghiera di volerlo sottoporre all'esame di codesto ramo del Parlamento.

« Il presidente della Camera dei deputati
« G. BIANCHERI ».

Do atto all'onore. Presidente della Camera dei deputati della comunicazione di questo progetto di legge, che sarà trasmesso agli Uffici.

È giunta pure alla Presidenza la seguente lettera:

Roma, 24 maggio 1894.

« Eccellenza,

« Occupato alla Camera dei deputati per la discussione del disegno di legge sui provvedimenti finanziari, ho l'onore di avvertire V. E. che ho delegato S. E. il sottosegretario di Stato onorevole Salandra, a rappresentarmi al Senato per la presentazione di disegni di legge già approvati dalla Camera, e per la discussione del disegno di legge pel rendiconto generale dell'amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1892-93.

« Il Ministro
« SIDNEY SONNINO ».

Do atto al signor ministro delle finanze, *interim* del Tesoro, della fatta comunicazione.

Avverto il Senato che nell'Ufficio centrale, nominato il 6 maggio 1893 per esaminare il progetto di legge sulle miniere, cave e torbiere, manca il rappresentante dell'Ufficio III, per la morte del senatore Fabri.

Essendo stata fatta istanza che questo Ufficio centrale sia completato dalla Presidenza, io ho chiamato a farne parte l'onorevole senatore Blaserna, che apparteneva all'Ufficio III di cui faceva pure parte il defunto senatore.

Mi giunge la seguente lettera:

Roma, 28 maggio 1894.

« Eccellenza,

« Mie occupazioni obbligandomi ad assentarmi da Roma fra breve, credo mio dovere rinunciare all'incarico di commissario per l'esame della legge sull'affrancazione dei canoni enfiteutici in Sicilia, conferitomi dall'Ufficio IV.

« Con doverosa osservanza.

« Di V. E.

« Devotissimo
« DI CAMPOREALE ».

PRESIDENTE. Do atto al signor senatore Di Camporeale delle dimissioni da lui presentate.

Presentazione di progetti di legge.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Comunicazioni del Governo.

Ha facoltà di parlare il signor ministro degli affari esteri.

BLANC, *ministro degli affari esteri*. Ho l'onore di presentare al Senato, in nome del ministro dell'interno un disegno di legge per provvedimenti in favore di alcuni comuni delle provincie di Cagliari e Sassari e di privati danneggiati dalle inondazioni dell'autunno 1892.

Ho l'onore inoltre di presentare al Senato i seguenti disegni di legge:

Approvazione della dichiarazione del 20 settembre 1893, addizionale alla convenzione internazionale di Berna per i trasporti delle merci per strada ferrata;

Approvazione del trattato di amicizia, commercio e navigazione fra l'Italia e il Paraguay del 22 agosto 1893;

Approvazione del trattato di amicizia, commercio e navigazione fra l'Italia e la Colombia.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per le finanze.

SALANDRA, *sotto-segretario di Stato per le finanze*. Ho l'onore di presentare al Senato i seguenti disegni di legge:

Approvazione di maggiori assegnazioni per L. 248,600 su alcuni capitoli, e diminuzione di stanziamenti per somma eguale su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1893-94;

Approvazione di un'assegnazione straordinaria di lire 2,502 73 per provvedere al pagamento di spese arretrate riguardante il trasporto di stampati, e di una diminuzione di stanziamento per somma eguale nel capitolo n. 85 dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1893-94;

Convalidazione del decreto reale con cui fu autorizzato un prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1893-94;

Approvazione di maggiori assegnazioni per lire 297,500 e di diminuzioni di stanziamento per lire 299,000 in diversi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1893-94;

Approvazione di un maggiore assegno di lire 12,000 da portarsi in aumento per L. 6,000

al capitolo n. 146 *quinquies* dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, e per lire 6,000 al capitolo n. 113 *bis* dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio ;

Approvazione di aumenti e di corrispondenti diminuzioni nelle assegnazioni accordate per provvedere alle spese d'amministrazione del Fondo per il culto ed a quelle del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma durante l'esercizio finanziario 1893-94 ;

Approvazioni di contratti che portano modificazioni ad altri approvati per legge.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro degli esteri della presentazione dei seguenti disegni di legge :

Provvedimenti in favore di alcuni comuni delle provincie di Cagliari e Sassari e di privati danneggiati dalle inondazioni dell'autunno 1892.

Questo progetto sarà trasmesso alla Commissione di finanze.

Trattato di amicizia, commercio e navigazione fra l'Italia e il Paraguay del 22 agosto 1893 ;

Trattato di amicizia, commercio e navigazione fra l'Italia e la Colombia.

Questi due progetti saranno trasmessi alla Commissione speciale.

Dichiarazione del 20 settembre 1893, addizionale alla convenzione internazionale di Berna per trasporti delle merci per strada ferrata.

Questo progetto sarà trasmesso agli Uffici.

Do atto al signor sottosegretario di Stato per le finanze della presentazione dei seguenti disegni di legge :

Convalidazione del decreto reale per prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1893-94 ;

Approvazione di maggiori assegnazioni per L. 248,600 su alcuni capitoli e di diminuzioni di stanziamento per somma eguale su altri capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1893-94 ;

Approvazione di un'assegnazione straordinaria di L. 2,502 75 per provvedere al pagamento di spese arretrate riguardanti il trasporto di stampati, e di una diminuzione di stanziamenti per somma eguale sul capitolo n. 85

dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1893-94 ;

Approvazione di aumenti ed i corrispondenti diminuzioni alle assegnazioni accordate per provvedere alle spese dell'amministrazione pel Fondo pel culto e a quelle del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma durante l'esercizio finanziario 1893-94 ;

Approvazione di un maggiore assegno di L. 12,000 da portarsi in aumento per L. 6000 al capitolo n. 146 *quinquies* dello stato di previsione della spesa del Tesoro, e per L. 6000 al capitolo n. 113 *bis* dello stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1893-94 ;

Approvazioni di maggiori assegnazioni per L. 297,500 e diminuzione di stanziamento per L. 299,000 su diversi capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1893-94.

Questi progetti di legge saranno trasmessi alla Commissione permanente di finanze per ragioni di competenza.

Infine do atto al ministro delle finanze della presentazione del seguente progetto di legge :

Approvazione di contratti che portano modificazioni ad altri stati approvati per legge.

Questo progetto sarà trasmesso agli Uffici.

Propongo che gli Uffici si radunino domani alle ore 16, per esaminare i disegni di legge loro trasmessi e l'Ufficio quarto poi, anche per nominare, in surrogazione del senatore Di Camporeale, un nuovo commissario per la legge sull'affrancamento dei canoni enfiteutici in Sicilia.

Incidente, sull'ordine del giorno.

Senatore ZANOLINI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore ZANOLINI. Ho domandato la parola sull'ordine del giorno, poichè credo di dover ricordare al Senato il progetto di legge n. 73, che contiene alcune modificazioni agli articoli della legge 11 luglio 1889 riguardante gli appalti dei lavori pubblici alle Società cooperative.

Questo progetto fu due volte discusso ed approvato dalla Camera dei deputati.

La prima volta non potè esser discusso dal Senato perchè fu chiusa la sessione, la seconda volta fu ripresentato nella seduta del 17 febbraio 1893, fu esaminato dagli Uffici, furono nominati l'Ufficio centrale ed il relatore, ma, da allora in poi, non se n'è saputo più niente; dopo 15 mesi questo progetto sta ancora negli Uffici e non si conosce per quali ragioni non è venuto in discussione pubblica.

Io vorrei pregare l'onorevole signor presidente di voler sollecitare la presentazione della relazione affinchè non accada anche questa volta, come accadde la prima, che si chiuda la sessione senza che il progetto sia discusso. E tanto più credo dover insistere, in quanto ritengo per sicuro che le disposizioni contenute in questo progetto di legge, sono desiderate vivamente dalle Società cooperative del Regno.

PRESIDENTE. Il signor senatore Zanolini sa che gli Uffici centrali e le Commissioni compiono il loro lavoro autonomamente e indipendentemente dalla Presidenza, la quale, per altro, non ha mancato di fare loro sollecitazioni perchè affrettassero la presentazione delle loro relazioni per preparare lavoro al Senato.

Dacchè fu presentato il disegno di legge, da lui ricordato per ben quattro volte almeno, furono rivolte preghiere a quell'Ufficio centrale, come agli altri, di voler sollecitare i suoi lavori, ma, come l'onor. Zanolini ben vede, senza frutto: di modo che non reputerei di dover nuovamente insistere, tanto più che varrà maggiormente la pubblica esortazione fatta dall'onor. Zanolini.

Posso aggiungere soltanto che l'onorevole senatore Colonna-Avella, relatore, è assente da un certo tempo dal Senato per ragione di domestica sventura. Nè veggo presente il presidente di quell'Ufficio centrale che è il senatore Cannizzaro, nè io posso quindi dare schiarimenti maggiori di quelli che ho dato.

Senatore ZANOLINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

Senatore ZANOLINI. Ringrazio il presidente delle spiegazioni che mi ha date e delle sollecitazioni da lui fatte presso l'Ufficio centrale del progetto di legge di cui si tratta.

PRESIDENTE. Sollecitazioni ne ho fatte a questo, come, ripeto, a tutti gli altri Uffici centrali, perchè tale è il mio dovere.

Senatore ZANOLINI. Voglio sperare che l'Ufficio centrale vorrà sollecitamente adempiere quello che io ritengo un dovere per portar presto in discussione avanti al Senato un progetto di legge che da tanto tempo venne presentato dall'altro ramo del parlamento.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, avverto il Senato che domani gli Uffici si riuniranno alle ore 16 per l'esame dei disegni di legge che ho già indicati.

Ricordo poi che il Senato si riunirà in pubblica seduta pel giorno 31 corrente coll'ordine del giorno già distribuito.

Dopo di che, essendo esaurito l'ordine del giorno, dichiaro sciolta la seduta.

La seduta è sciolta (ore 15 e 45).